

News n.57 - 05.12.13: l'Agorà scende in campo !

Questa volta rovesciamo la scaletta, parliamo prima di metodo e poi di contenuti.

Molto ci si aspetta dal [Dibattito Pubblico](#), un nuovo strumento partecipativo definito dalla nuova [legge Toscana sulla Partecipazione](#) (n. 46/2013) che introduce per la prima volta nella legislazione italiana l'obbligatorietà di questo strumento per opere ed interventi di rilevanza regionale, a partire da una determinata soglia finanziaria: proprio domani una presentazione in Consiglio Regionale, qui il [programma](#) per chi si trova da quelle parti.

Un'occasione quindi per analizzare le esperienze fin qui condotte soprattutto in Francia, dove la legislazione sul *Dèbat public* è stata introdotta e sperimentata già da alcuni anni.

Ed il passo per un confronto anche in [Calabria](#) su questi temi non sembrerebbe lungo, almeno nella tempistica, visto che nel pomeriggio del **13 dicembre**, alla Biblioteca di [S.Chiera a Vibo Valentia](#), si avvierà la Sezione Calabria dell' [AIP²](#), l'Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica: qui il [comunicato](#) sul sito associativo.



Ci confronteremo quindi su questa e tante altre esperienze, sviluppate dentro e fuori il nostro paese, per capire come un territorio si può attrezzare, anche in logica bottom-up, per risvegliare la passione e la voglia dei cittadini nel partecipare e contribuire allo sviluppo della propria comunità.

Immagino - almeno me lo auguro, ritenendomi il maggiore responsabile ! - possa essere anche questa una bella esperienza, ma non possiamo dire ora dove ci potrà portare, magari per ora sarà solo un punto di avvio per tanti gruppi di lavoro nei più svariati ambiti della nostra società (dall'ambiente, alla scuola, alla cultura, all'impresa, al volontariato, all'integrazione sociale ecc, fino alle vostre idee più condivise !).

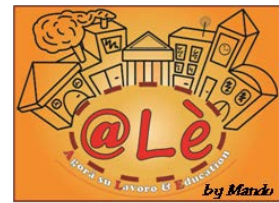
Un po' come quando, più di un anno fa, avviammo l'[Agorà @Lè su Lavoro ed Education](#): l'inizio di un confronto su un tema tecnicamente anche molto complesso e variegato, oltretutto presente a vari livelli di governo e di azione (europeo, nazionale, regionale, territoriale) e non potevamo certo sapere dove saremmo arrivati.

Ma se ripenso a quello che si sta costruendo a livello nazionale ed interregionale (ad esempio, con l'integrazione in termini di repertori e standard di competenze, al percorso sulla nuova programmazione 2020, ai protocolli di cooperazione tra regioni) come a livello interno regionale (ad es. con i tavoli di programmazione integrati ed intersettoriali, la partecipazione fattiva delle parti sociali, il contributo volontaristico di tanti operatori ed addetti ai lavori) ho una percezione fortissima, come se si fossero finalmente spezzate delle barriere invisibili e stiano cedendo le grandi dighe separatrici che hanno macchiato di autoreferenzialità e da molto tempo le nostre istituzioni guida.

Il metodo dell'[Agorà](#) sembra diffondersi con molta naturalezza, mi è capitato di recente di incontrare qualche funzionario regionale che mi raccontava della sua *agorà* sviluppata in un certo ambito e nei suoi occhi si leggeva tanta soddisfazione per un rapporto nuovo con la sua comunità di riferimento: magari avremo anche da affinare il metodo, ma fondamentale è crederci in questo nuovo approccio, senza la motivazione di fondo non si costruisce nulla !

Ed in questo ambito, la cosa più sorprendente è il nuovo rapporto che si può definire con il Cittadino, messo finalmente al centro del sistema dal suo nuovo Diritto all'Apprendimento Permanente.

Qualche giorno fa eravamo a [Reggio Calabria](#) al [Salone Nazionale dell'Orientamento](#), in un fine novembre particolarmente uggioso e dove anche il ciclone Nettuno si era messo di traverso per far levare le tende degli stand un giorno prima.



Ma fino a venerdì vi erano tantissimi [giovani cittadini](#) a gremire finanche le scale dell'Auditorium di Palazzo Campanella: si stava parlando di [Youth Guarantee](#), la Garanzia per i Giovani, un nuovo diritto europeo che sarà attuato fin dai primi mesi del prossimo anno.

Sul banco dei relatori due autorità di gestione particolarmente prestigiose, l'avv. [Bruno Calvetta](#) del POR calabrese e la dr.ssa [M. D'Angelo](#) del PON nazionale del Fondo Sociale Europeo: ma non erano da soli, le linee progettuali di questa nuova grande iniziativa europea, si alternavano ai racconti, alle esperienze ed alle legittime aspettative di tanti giovani studenti.

Un'innovazione importante di sostegno alle politiche giovanili per fronteggiare il fenomeno dei [NEET](#) (giovani di 15-24 anni non impegnati in attività lavorativa né inseriti in un percorso scolastico o formativo, circa 1,27 mln in Italia), finanziata con una linea di intervento specifica (Youth Employment Initiative) per la quale l'UE ha stanziato 6 mld di euro. Un'apposita struttura di missione, costituita dai ministeri competenti, enti ed agenzie nazionali e dalle regioni, sta definendo il piano di attuazione italiano che prenderà avvio all'inizio del prossimo anno e la [Calabria](#) questa volta è già sulla linea di partenza.

"*Il sogno, l'idea, il progetto*" era lo slogan del Salone, si potrebbe così reinterpretare:

"*Se coltiviamo gli stessi sogni, aspettiamo le tue idee, per costruire i nostri progetti!*" (a proposito, qui trovate le slides dell'intervento [Agorà per l'Apprendimento Permanente](#)).

Si perché l'iniziativa ha assunto non solo il carattere forte della cooperazione tra istituzioni, ma anche quello ancora più decisivo della partecipazione tra i cittadini - giovani in questo caso - e le amministrazioni.

Vere dinamiche di confronto, dialogo e progettazione congiunta in tante sessioni di lavoro.

Ad esempio con i [PLL \(Piani Locali per il Lavoro\)](#) che sono potenti strumenti di attuazione delle politiche attive per l'occupazione in una prospettiva di sviluppo locale, in grado di intercettare le reali potenzialità di miglioramento del territorio e di collegarle alla capacità dei luoghi di fare comunità, generando efficienza, competitività, buona occupazione e potenziamento dei sistemi produttivi.

Qui gli interlocutori privilegiati sono i punti forti del tessuto produttivo regionale, o meglio, quelli maggiormente propensi al gioco di squadra, orientati a fare rete, cluster, filiere o micro filiere, ed è in questo scenario che si deve inserire la migliore offerta di professionalità da parte dei nostri giovani.

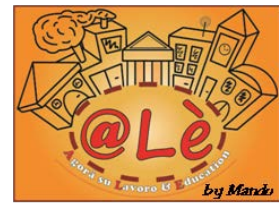
Ma l'interesse dei giovani è stato altissimo anche per termini come *Competenze Chiave*, *Certificazione*, *Apprendimento* (che manda in pensione il vecchio concetto della *formazione*) *Permanente*.

Non per nulla tra gli stand spiccavano le vele della [Certificazione delle Competenze](#): in questo ambito, le recenti innovazioni normative (dalla legge 92/12 al successivo d.lgs. 13/13) hanno finalmente tracciato un nuovo quadro nazionale che appare sempre più orientato verso la piena affermazione del diritto all' *Apprendimento Permanente* per ogni Cittadino.

Dopo anni di incertezze e difficoltà di scambio e cooperazione anche a livello istituzionale, a vari livelli di governo - europei, nazionali, regionali - si sta infatti operando per introdurre su tutto il territorio nazionale nuovi processi di servizio per accompagnare davvero il cittadino nel suo sviluppo sociale e professionale.

La sessione su "*Certificazione delle competenze e apprendimento permanente: esperienze a confronto*", rivolta ai tecnici ed agli operatori di settore, è stato un importante momento di dibattito per riflettere sulle impostazioni regionali e sulle innovazioni in atto, messe a confronto anche in ambito nazionale, ad esempio sul [Libretto Formativo del Cittadino](#) per il quale la [Toscana](#) rappresenta l'esempio più compiuto a livello paese.

Ma come Calabria non siamo stati da meno sul piano delle progettualità anche più innovative, dal network [Color](#) sulle metodologie [ECVET](#) (per il riconoscimento delle competenze acquisite tramite esperienza lavorativa) al gemellaggio [Tos.Ca.](#) (ora impegnato per integrare i servizi sociali territoriali



con quelli per l'occupabilità), al [Web Learning Group](#) su piattaforma e-learning Trio, fino al progetto [AAP](#) di mobilità transnazionale per gli operatori del sistema regionale.

Ma credo che l'innovazione più importante consista proprio nel metodo nuovo che stiamo portando avanti, quello dell'[Agorà](#), un metodo di progettazione partecipata che è stato attuato anche nella sala al centro del Consiglio Regionale, la sala Agorà appunto !

In questo spazio nuovo, il "[Laboratorio dell'Agorà](#)", gestito ed animato da parte di chi sta già operando a livello regionale (con in prima fila chiaramente il gruppo [Standard PFC](#), richiestissimo in questo periodo: all'opera anche domani al [Salone di Soverato](#) !), si è avuto un confronto aperto e diretto con gli operatori di settore - dai centri per l'impiego alle agenzie formative, alle istituzioni scolastiche ed universitarie - per affrontare insieme i problemi di integrazione del mondo del Lavoro con quello dell'Education ed arricchire le progettualità in atto per lo sviluppo del sistema regionale di Apprendimento Permanente.

Anche se il *post-it* più bello è venuto proprio da un tavolo formato soprattutto da studenti, mentre ovviamente i loro professori erano già ai margini del confronto:

"[Sogniamo una scuola a forma di Agorà](#) !"

06.12.13 Soverato: [E-Labora](#), laboratori per l'Orientamento, la Formazione e il Lavoro

06.12.13 Firenze: incontro sul [Dibattito Pubblico](#)

09.12.13 Firenze: IX Commissione, Indire, seminario [ITS: strumenti di innovazione](#)

11.12.13 Roma: gruppo tecnico interregionale sulle Competenze ([agenda](#))

13.12.13 Vibo Valentia: [AIP²](#), avvio della sezione Calabria dell'[AIP²](#)

17.12.13 Roma: coordinamento tecnico IX Commissione su Apprendimento Permanente ([agenda](#))

La voce dell' Agorà

@Lè Calabria - Agorà su Lavoro ed Education

@Lè Calabria - Agorà su Lavoro ed Education

ing. Luigi Taccone - mob: +39 336 680.361

web: www.agorale.it e-mail: agorale@taccone.net
